STUDIO DMZ CONSULENZA INTERDISCIPLINARE

AGGIORNA e RICORDA n 141 del 14/10/2020

DIREZIONE

LIVIA MORONE
Dottoressa Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Contabile

FABRIZIO D'AGOSTINI
Avvocato Cassazionista

AREA CONSULENZA COMMERCIALISTICA

Dott.ssa **MARIATERESA BIANCHETTO**
Dott.ssa **CRISTINA BROSCAUTANU**
Dott. **ANTONIO GAMMA**
Dott. **ALBERTO GASPARINI**
Dott. **MARCO ZANIN**
Dott. **GIANPAOLO SANDRETTO**

SABRINA LEONE
Analista Contabile
Rag. **ROBERTA PALMIERI**
Rag. **EUGENIA RUSSO**
ALESSANDRO ZAVATTARO

AREA CONSULENZA DEL LAVORO

FERDINANDO CALABRESE
Consulente Del Lavoro
Dott. **IVANO POCI**
Dott.ssa **ANTONELLA DI NAPOLI**

AREA CONSULENZA LEGALE

PIETRO FLORIS
Avvocato Of counsel

RAFFAELE GAMMAROTA
Avvocato Of counsel

GABRILLE BAROUCH
Dottoressa in Giurisprudenza

COORDINAMENTO INTERNO
Rag. **ALESSANDRA PORRO**
NADIA ANGELILLO

COMUNICAZIONE E RISORSE UMANE
CINDY CORRADI

AMMINISTRAZIONE
IVANA PICCIAU
Analista Contabile
Dott.ssa **DIANA PREOTEASA**
Rag. **EMANUELA JAYME**
CINDY CORRADI

Partnership con: **DMZ SRL SERVIZI INTERDISCIPLINARI**

CODICE DEL TERZO SETTORE ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI ENTRO IL 31 OTTOBRE 2020

Con l'avvicinarsi dell'entrata in vigore del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e dell'adeguamento entro il 31 ottobre 2020 degli Statuti degli Enti già esistenti, con questo e con i prossimi Dmz Aggiorna, ripercorreremo gli aspetti più significativi del nuovo Codice del Terzo Settore.

Con il "Codice" si è inteso riordinare, semplificare e rivedere in modo organico, coerente e sistematico le disposizioni vigenti in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.
Il Codice introduce la definizione di ente del terzo settore e definisce quali siano le tipologie di enti che rientrano nel perimetro. Si tratta principalmente di:

- organizzazioni di volontariato (ODV),
- associazioni di promozione sociale (APS),
- enti filantropici,
- imprese sociali,
- reti associative,
- società di mutuo soccorso,
- associazioni riconosciute e non,
- fondazioni,
- altri enti diversi dalle società.

Tali enti sono costituiti per perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale rientranti tra quelle previste dal Codice stesso e devono essere iscritti nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

L'atto costitutivo di un ente del terzo settore per espressa previsione normativa (art. 21 D.Lgs. 117/2017) deve necessariamente indicare:

- la denominazione dell'ente (integrata con l'acronimo ETS);
- l'assenza dello scopo di lucro;
- le finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale perseguite;
- l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale (ricompresa in una o più delle 26 attività tassativamente previste dall'art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente;
- i diritti, gli obblighi e i requisiti di ammissione degli associati secondo criteri non discriminatori;
- la nomina dei primi componenti gli organi di amministrazione e controllo;
- le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento;
- le eventuali attività diverse rispetto a quelle elencate nell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- le modalità con cui esaminare i libri sociali.

Le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps), costituite dopo l'entrata in vigore del CTS (3 agosto 2017), che intendono iscriversi al Registro unico del Terzo settore (Runts) devono essere composti da un numero non inferiore a sette persone fisiche o tre enti associativi.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti